

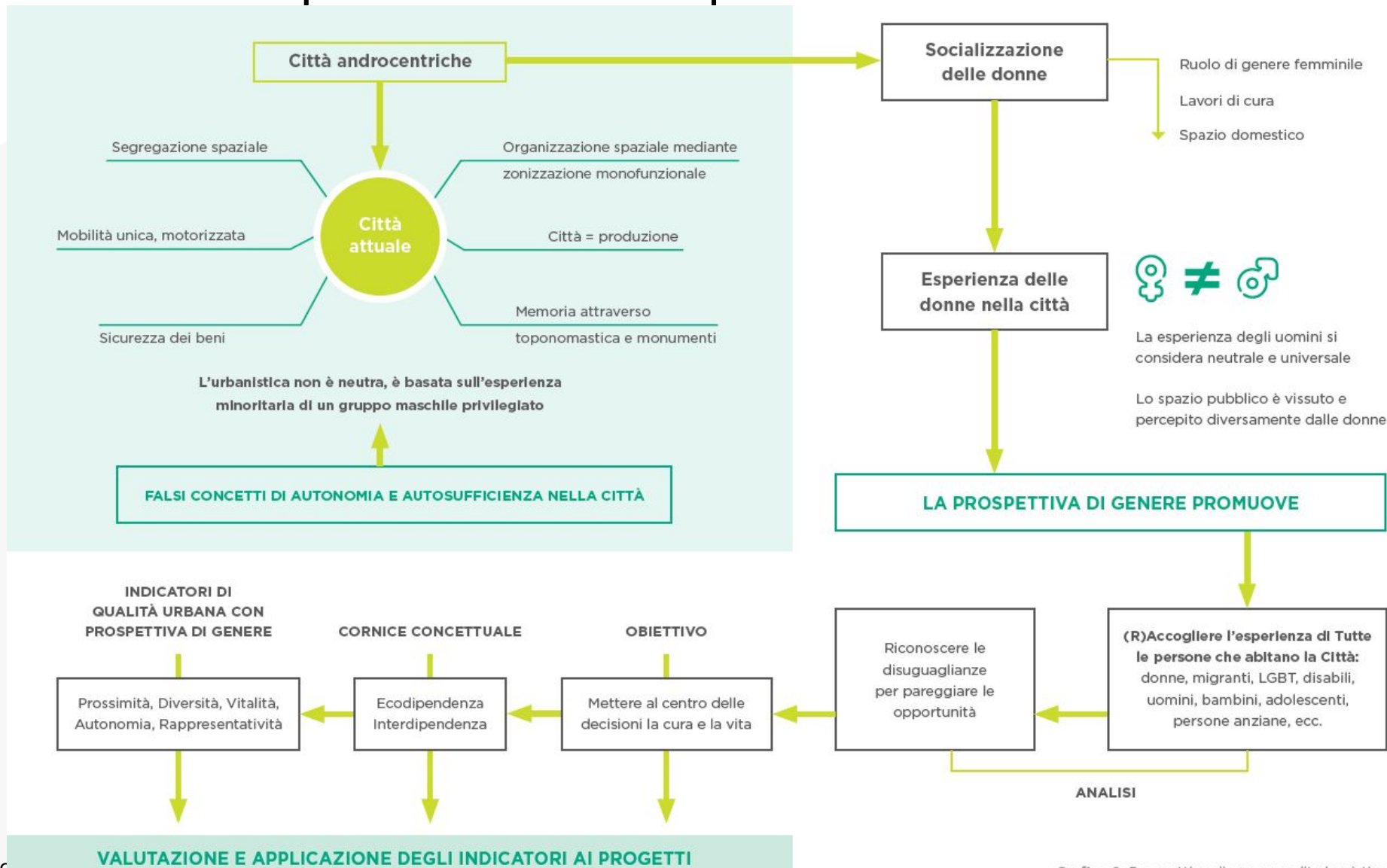
COMTem

Comunità Tematica Digital Gender Gap

OBIETTIVO 1/Mappa digitale delle Donne



il problema di partenza: lo spazio urbano non è neutro



Comunità tematica del Digital Gender Gap

Ma a cos'è il **digital gender gap**?



Cos'è il Digital Divide?



Il **divario digitale** è il divario esistente tra chi **ha accesso** alle **tecnologie dell'informazione** e le **sa usare** propriamente, e chi ne **è escluso**, in modo parziale o totale.

Motivi di esclusione:

- qualità delle infrastrutture
- condizioni economiche
- livello d'istruzione
- differenze di età o di sesso
- appartenenza a diversi gruppi etnici, provenienza geografica.

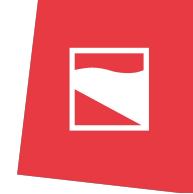
In Italia / ER:

- il divario all'accesso è ormai quasi del tutto colmato
- esiste invece il divario digitale basato sulle **modalità di fruizione e le necessarie competenze**, che dipende da fattori demografici, sociali, ed economici.

Cos'è il Digital Gender Gap?

- E' la **differenza tra uomini e donne** nella **produzione**, nell'**accesso** e nell'**uso** delle **tecnologie digitali**, come **internet, computer e smartphone**.
- come si manifesta:
 - ◆ Minori opportunità per le ragazze di studiare **materie tecnologiche**
 - ◆ Ridotta presenza femminile nei settori **tech e digitale**
 - ◆ **Stereotipi** che scoraggiano le donne a lavorare in ambiti come l'informatica
 - ◆ Algoritmi di **IA discriminatori** nei confronti delle donne
 - ◆ **Cyberbullismo**, violenza online

Che cos'è la **Comunità Tematica DGG**?



- **Strumento** a servizio della trasformazione digitale, previsto dalla strategia 'Agenda Digitale dell'Emilia Romagna
- **Comunità di pratica** a cui partecipano Assessore con delega al Digitale e Assessor* con delega alle PO degli enti locali della nostra regione
- Sono il soggetto con cui Regione Emilia-Romagna **co-progetta e sperimenta** quelle azioni attuative della propria strategia "digitale" che impattano sugli enti pubblici del territorio.
- Sono il luogo in cui si producono **nuove risposte ai bisogni del territorio** attraverso l'identificazione e lo sviluppo di nuovi servizi e nuove soluzioni organizzative.

Mission

Rendere il **digital gender gap** un tema presente nella politica locale, aumentando la consapevolezza e la capacità di azione de* amministrat* locali, e le loro potenzialità di programmazione trasversale delle politiche.

Obiettivi

Individuare azioni e relative fonti di finanziamento che consentano, in ambito digital gender gap:

- di aumentare la conoscenza del fenomeno,
- di individuare, conoscere e approfondire best practices a livello locale, nazionale e internazionale,
- di individuare e co-progettare possibili soluzioni e strumenti applicabili a livello locale

Carta Identità **Comunità Tematica DGG**



Totale Enti e Organizzazioni: **50**

4 soggetti regionali – 46 PA locali



16 UNIONI DI COMUNI

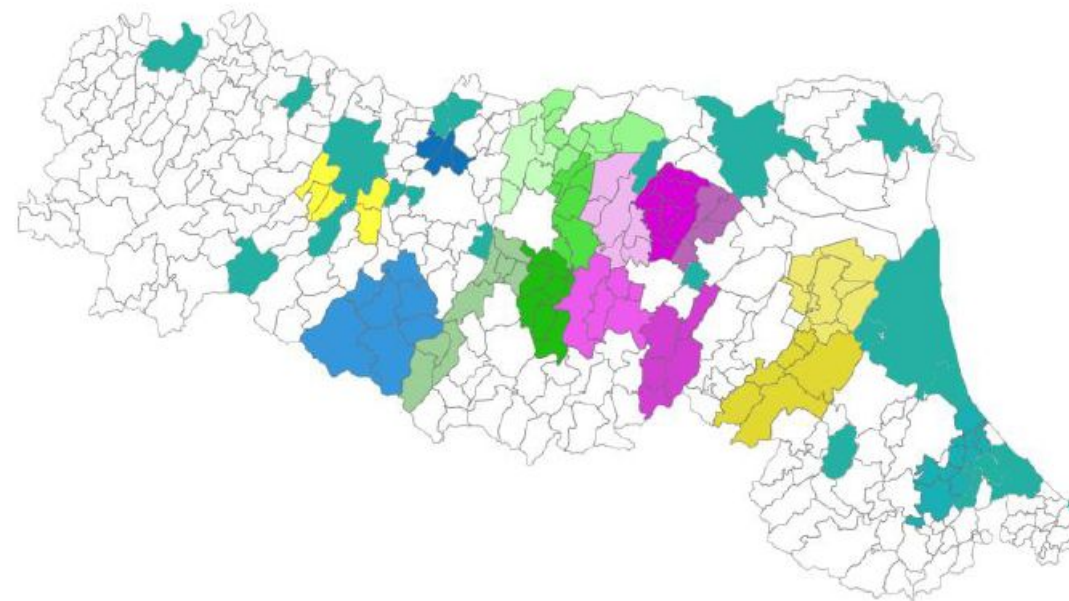
BO: 5 Reno Galliera; Savena – Idice; Terre d'Acqua; Terre di Pianura; Valli del Reno, Lavinio e Samoggia;
FC: 1 Rubicone e Mare; **MO:** 5 Distretto Ceramico; Modenesi Area Nord; Sorbara; Terre d'Argine; Terre di Castelli; **PR:** 1 Pedemontana Parmense; **RA:** 2 Bassa Romagna; Romagna Faentina; **RE:** 2 Terra di Mezzo; Appennino Reggiano



26 COMUNI

BO: 4 Castenaso; Molinella; Sasso Marconi; Valsamoggia;
FC: 1 Predappio; **FE:** 3 Cento; Codigoro; **Ferrara PC:** 1
Piacenza PR: 5 Berceto; Langhirano; Palanzano; **Parma:** Soragna **RA:** 3 Cervia; **Ravenna:** Russi **RE:** 5 Casalgrande; Cavriago; Gualtieri; Guastalla; Montecchio Emilia **RN:** 4 Cattolica; Poggio Torriana; **Rimini:** Santarcangelo di Romagna

La copertura territoriale di Comuni e Unioni di Comuni



114
comuni
rappresentati

46,6%
della popolazione
rappresentata

COMTem

Comunità Tematica
Digital Gender Gap

AgendaDigitale
AD

DATAVALLEY
DV

lepida

Carta Identità **Comunità Tematica DGG**



Totale Enti e Organizzazioni: **50**

4 soggetti regionali – **46** PA locali



4 PROVINCE

RI: Rimini; RE: Reggio Emilia; PC: Piacenza; FC: Forlì-Cesena



0 ALTRE ORGANIZZAZIONI TERRITORIALI

Soggetti di livello regionale:



REGIONE EMILIA-ROMAGNA



LEPIDA



ART-ER



ANCI-ER

Province e città metropolitane aderenti



Carta Identità **Comunità Tematica DGG**



Totale partecipanti: **76**

5 soggetti regionali - **71** PA locali

Distribuzione per genere



MASCHI

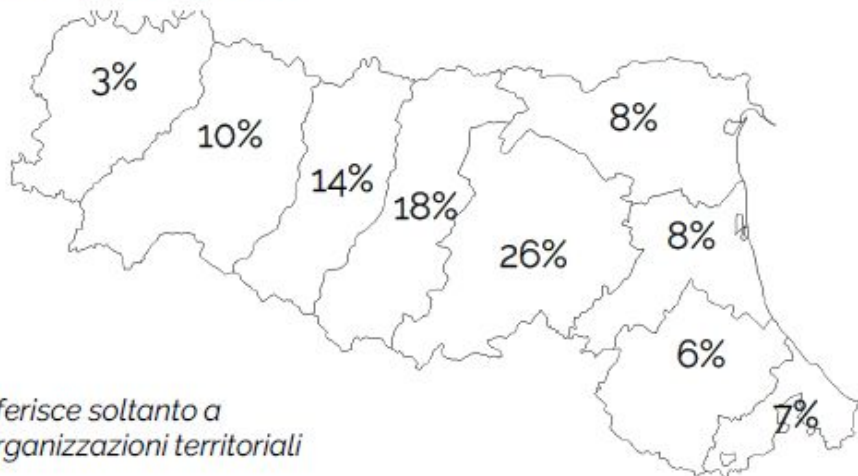
4%



FEMMINE

96%

Distribuzione territoriale¹



(1) il dato si riferisce soltanto a PAL e altre organizzazioni territoriali

Ruoli e funzioni negli Enti di appartenenza²



SINDAC* /VICE SINDAC*

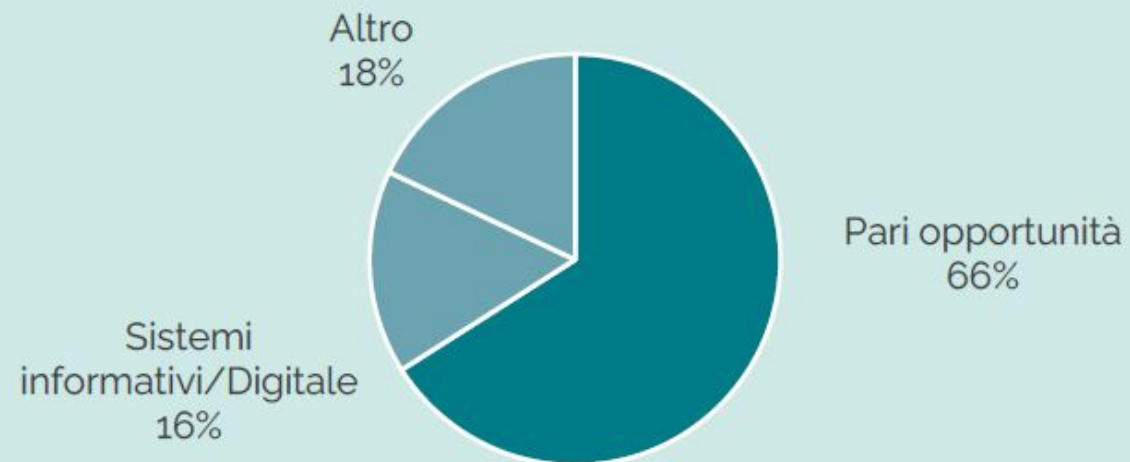
25%



ASSESSOR*

73%

SETTORE DI RIFERIMENTO



(2) il dato si riferisce soltanto a PAL

COMTem

Comunità Tematica
Digital Gender Gap

Obiettivo 1 - **Mappa digitale delle Donne**



Realizzazione di **linee guida e templates** per la progettazione e realizzazione di un modello di mappa digitale delle città vista dal punto di osservazione femminile, per come è la città ora e per come le donne vorrebbero diventasse.

Si parte dalla sperimentazione in corso a Castenaso.

Si utilizzerà la piattaforma First Life, in dotazione a RER/ADER, mediante la sperimentazione su almeno 1 altro territorio oltre a Castenaso

Obiettivo finale

supportare la progettazione di politiche e spazi urbani che tengano conto delle differenze di genere in maniera più consapevole, anche tramite il coinvolgimento de* amministrat* e del personale tecnico di ambito urbanistico.

Castenaso, il nostro test bed



Conosci il progetto



https://urbanisticadigenere.firstlife.org/detail/FL_PLACESLIST/66965023338756172f76d245

< Indietro

creata da Labs Firstlife

Castenaso (BO) - Crowdmapping femminile

Lista

Il progetto  **Verso il Crowdmapping femminile: la mappa digitale per leggere Castenaso in ottica di genere**  pone le basi per una lettura del territorio in **prospettiva di genere**, interrogando tutta la cittadinanza su come le diverse persone percepiscono i luoghi del comune di Castenaso (BO), in termini di

Servizi e Territorio

Elemento urbano

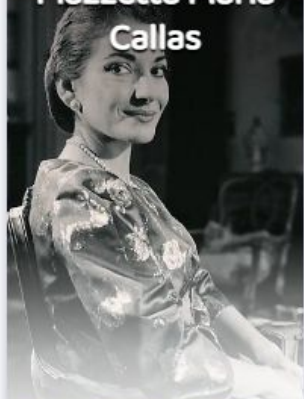
Proposta

Iniziativa

Toponomastica

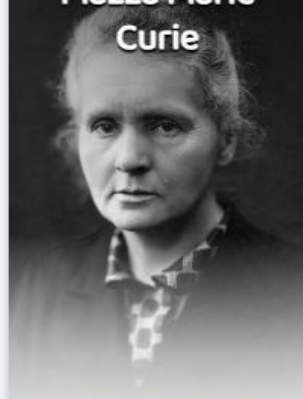
Ricerca e Sviluppo

Piazzetta Maria Callas



Piazzetta Maria Calla...

Piazza Marie Curie



Piazza Madame Mari...

Via George Sand

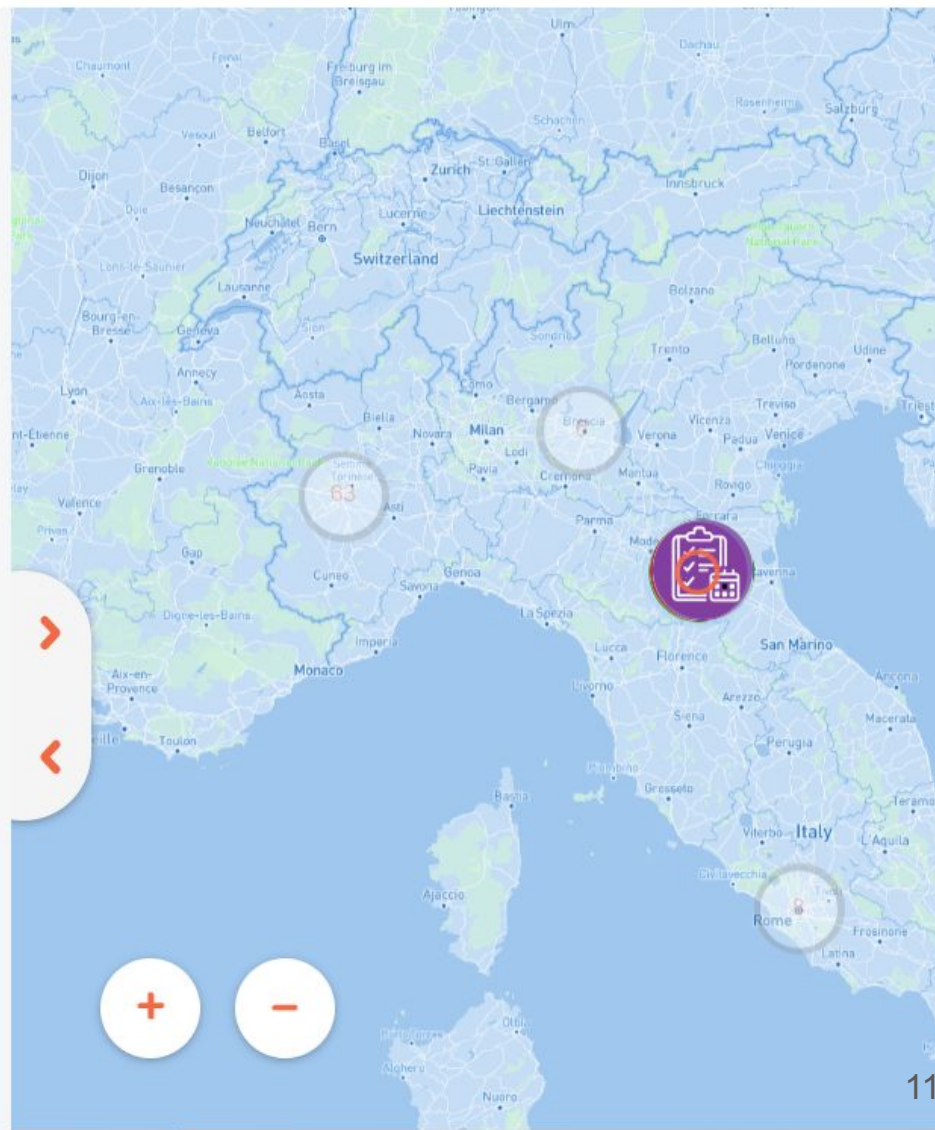


Via George Sand,...

Via Elsa Morante



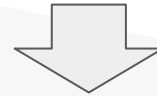
Via Elsa Morante,...



Ma come si fa? un **percorso a tappe**



→ Se il fine è quello di progettare spazi urbani e servizi inclusivi, accoglienti e rispondenti ai bisogni delle donne



→ necessario partire dall'**ascolto**, attraverso un approccio partecipativo.

- ◆ creazione di un tavolo che mette insieme associazioni, centri sociali, scuole...i portatori di interesse che possono coinvolgere una platea vasta e DIFFERENZIATA di donne
- ◆ attività di indagine per far emergere i bisogni del territorio da un punto di vista di genere: **questionario leggero** diffuso **online** ma anche attraverso **incontri puntuali sul campo** (mercati rionali, feste di paese etc...)

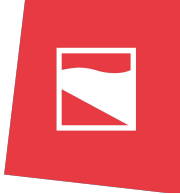
Ma come si fa? un percorso a tappe (2)



→ Rendere VISIBILE la città di genere

- ◆ **Camminate esplorative** per individuare dal vivo i punti più frequentati dalle donne e quelli più critici, identificando anche quello che manca e sarebbe necessario
- ◆ **Lab con cittadinanza:** per raccolta dati su **luoghi e servizi**, presenti o desiderati, in ottica di genere e definizione dei **livelli e della struttura della mappa** (cioè quali sono le cose che andiamo a mappare e a rendere visibili)
 - nel caso di Castenaso sono stati decisi questi livelli: Servizi e territorio; elemento urbano; iniziativa; proposta; toponomastica; ricerca e sviluppo
- ◆ **Lab con Scuola media:** finalizzati all'introduzione delle tematiche di genere al pubblico giovane utilizzando la **toponomastica** per ragionare sul tema della **rappresentatività dello spazio pubblico** in prospettiva di genere.
- ◆ **Lab con PA:** finalizzato alla mappatura dei servizi offerti dal Comune che hanno una valenza di genere e al formare la PA per monitorare e implementare la mappa in futuro.

Ma come si fa? un percorso a tappe (3)



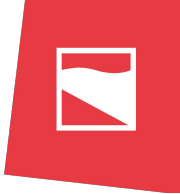
→ **Condividere** la città di genere

- ◆ **Implementazione della Mappa** interattiva sulla Piattaforma FirstLife aggiungendo informazioni raccolte da punti di vista specifici raggiunti con interviste e integrandola con il Tutorial per il suo utilizzo.
- ◆ Evento di **restituzione pubblica** del processo: condividere gli esiti del percorso, mostrare alla cittadinanza lo strumento della Mappa realizzata sulla piattaforma FirstLife e spiegare come interagire con essa affinché possa essere utilizzata come risorsa e implementata.
- ◆ **Consegna alla Pubblica Amministrazione di un'ulteriore Mappa** contenente i livelli specifici relativi al tema della sicurezza e dei luoghi del desiderio e delle proposte di servizi emersi dalla cittadinanza **da utilizzare per il PUG**



Una MAPPA per la pianificazione

- Inserire la **dimensione partecipativa** e utilizzare **dati diversificati per genere** è un contributo importante alla redazione di un **PUG** e di altre forme di pianificazione urbanistica rispettosi di tutte le diverse fasce di popolazione che abitano una città.
- Il Comune di Bologna ha sviluppato una mappa di genere della città, sia attraverso percorsi partecipati che una analisi accurata dei dati (distinti per genere) di diversi aspetti della vita urbana, tanti layer che una volta sovrapposti creano la dimensione della vita delle donne in città; questo lavoro è arrivato a creare delle **Linee guida per progetti inclusivi dal punto di vista di genere**.
Strumenti integrati nel percorso di redazione del PUG
- Il Comune di Castenaso intende utilizzare le osservazioni e le aree critiche evidenziate dal percorso di crowdmapping per la **redazione del proprio PUG**, e lo stesso intende fare la Unione Romagna Faentina.



Volete sperimentare? Dove trovare supporto?

Regione Emilia-Romagna e Lepida si stanno strutturando per fornire un aiuto concreto alle città che vorranno creare questo strumento di urbanistica partecipata e di genere.

→ COMTem

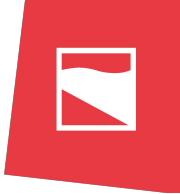
- ◆ le **linee guida, check list e i template** prodotti dalla COMTem;

→ RER:

- ◆ possibile finanziamento dal **bando partecipazione**;
- ◆ convenzione tra ADER e UNITo che mette a disposizione di tutti gli Enti locali in ER la **piattaforma FIRSTLIFE** e un primo ciclo di **formazione**;

→ LEPIDA

- ◆ cartografia della regione con evidenza delle **strade e dei luoghi pubblici intestati a figure femminili**

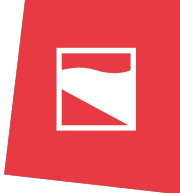


Volete sperimentare? i contatti

Noi siamo:

- Barbara Santi: barbara.santi@regione.emilia-romagna.it
- Sandra Lotti: sandra.lotti@lepida.it

Per iscriversi alla COMTem Digital Gender Gap e candidarsi alla sperimentazione: staffcomtem@lepida.it



Prossimi appuntamenti: **Digital Café**

il nuovo format online della Comunità Tematica Digital Gender Gap del sistema COMTem della Regione Emilia-Romagna .

45 minuti - il tempo di un caffè lungo sorseggiato con calma in compagnia - durante i quali ascoltare un'esperta su uno specifico aspetto dei **divari digitali di genere**, e condividere spunti ed esperienze utili per contrastarli.

DIGITAL CAFÈ

11 aprile 2025
Ore 12.30 - 14.15

“Donne, lavoro e Digitale”

AD

DIGITAL CAFÈ

12 maggio 2025
Ore 12.30 - 14.15

“Il digitale che serve alle donne over 60 e quello che serve alle ragazze”

AD

DIGITAL CAFÈ

6 giugno 2025
Ore 12.30 - 14.15

“La città delle donne: come il digitale mappa l'utilizzo delle città da parte delle cittadine”

AD

DIGITAL CAFÈ

7 luglio 2025
Ore 12.30 - 14.15

“I dati e il loro utilizzo per leggere il nostro mondo e come cambiarlo”

AD

